

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026

Consiglio di amministrazione

Giovanni Lombardi Presidente
Claudio Colucci Amministratore Delegato
Fabrizio Cocco Consigliere
Eugenio Giavatto Consigliere
Katia Da Ros Consigliera

Collegio Sindacale

Federico Albini Presidente
Giuseppe Tosto Sindaco effettivo
Ercole Fano Sindaco effettivo
Mariangela Quaranta Sindaca supplente
Claudia D'Angelo Sindaca supplente

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Dati anagrafici	
denominazione	TECNO SPA SOCIETA' BENEFIT
sede	RIVIERA DI CHIAIA 270 80121 Napoli (NA)
capitale sociale	72.481
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	NA
partita IVA	08240931215
codice fiscale	08240931215
numero REA	NA-943070
forma giuridica	Societa' Per Azioni
settore di attività prevalente (ATECO)	Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio (82.10.00)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	TECNO SPA SOCIETA' BENEFIT
paese della capogruppo	Italia
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	30/06/2026	31/12/2025
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.436.726	1.593.084
2) costi di sviluppo	1.279.647	1.578.983
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	172.408	143.341
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.377	51.296
5) avviamento	5.946.927	5.369.169
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.070.376	2.708.874
7) altre	329.339	330.257
Totale immobilizzazioni immateriali	13.284.800	11.775.004
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	27.147	31.271
3) attrezzature industriali e commerciali	1.098.571	10.897
4) altri beni	149.299	161.644
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	1.275.017	203.812
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4	2
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	575.106	1.180.537
Totale partecipazioni	575.110	1.180.539
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		51.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.060	
Totale crediti verso imprese controllate	51.060	51.060
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.555	115.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.831	
Totale crediti verso altri	144.386	115.632
Totale crediti	195.446	166.692
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	770.556	1.347.231
Totale immobilizzazioni (B)	15.330.373	13.326.047
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.040.506	929.152
5) acconti	8.991	
Totale rimanenze	1.049.497	929.152
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.374.771	17.768.066
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	16.374.771	17.768.066
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.811	98.811
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	93.811	98.811
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.882	453.143
esigibili oltre l'esercizio successivo		16.020
Totale crediti tributari	501.882	469.163
5-ter) imposte anticipate		6.768
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	51.097	623.585
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.020	
Totale crediti verso altri	67.117	623.585
Totale crediti	17.037.581	18.966.393
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		4.000.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		4.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.101.404	4.661.831
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	12.877	11.077
Totale disponibilità liquide	6.114.281	4.672.908
Totale attivo circolante (C)	24.201.359	28.568.453
D) Ratei e risconti	407.719	189.499
Totale attivo	39.939.451	42.083.999
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	72.481	72.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.454.000	13.454.000
III - Riserve di rivalutazione	(1)	
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.376.297	5.405.271
Riserva di consolidamento	770.473	770.473
Riserva da differenze di traduzione		
Varie altre riserve	4.303.954	3.383.936
Totale altre riserve	9.450.724	9.559.680
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.216.901)	580.446
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto di gruppo	20.770.303	23.676.126
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	(8.530)	260.432
Utile (perdita) di terzi	(12.793)	259.288
Totale patrimonio netto di terzi	(21.323)	519.720
Totale patrimonio netto consolidato	20.748.980	24.195.846
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	183.000	183.000

fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri	183.000	183.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.847.346	1.748.780
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.080.854	2.615.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.663.555	2.407.981
Totale debiti verso banche	4.744.409	5.023.079
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.504	219.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	410.072	322.959
Totale debiti verso altri finanziatori	578.576	542.100
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.018.818	3.109.298
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	2.018.818	3.109.298
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.127	218.675
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale debiti verso controllanti	116.127	218.675
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.344.112	1.469.028
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.344.112	1.469.028
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.812	798.689
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.026.812	798.689
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.997.813	4.132.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	749.999	400.000
Totale altri debiti	5.747.812	4.532.028
Totale debiti	15.576.666	15.692.897
E) Ratei e risconti	1.583.459	263.476
Totale passivo	39.939.451	42.083.999

	30/06/2026	30/06/2025
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.457.067	12.755.529
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		14.308
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.076.923	665.910
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	123.724	145.040
altri	199.525	139.175
Totale altri ricavi e proventi	323.249	284.216
Totale valore della produzione	14.857.239	13.719.962
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	626.125	678.851
7) per servizi	4.310.321	3.562.475
8) per godimento di beni di terzi	628.846	766.442
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.562.208	5.851.653
b) oneri sociali	1.696.791	1.500.604
c) trattamento di fine rapporto	428.943	369.658
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	92.847	42.819
Totale costi per il personale	8.780.789	7.764.734
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.704.296	1.431.703
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.376	42.551
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		3.860
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.738.672	1.478.114
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(111.354)	42.128
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	442.296	273.243
Totale costi della produzione	16.415.695	14.565.988
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.558.456)	(846.025)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		446
Totale proventi da partecipazioni		446
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		14.338
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	35.280	1.225
Totale proventi diversi dai precedenti	35.280	
Totale altri proventi finanziari	35.280	15.563
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	2.268	
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	146.528	110.672
Totale interessi e altri oneri finanziari	148.796	110.672
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.043)	(684)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(114.559)	(95.347)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		1.850
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	605.431	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni	605.431	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(605.431)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.278.446)	(939.522)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	(48.772)	129.264
imposte relative a esercizi precedenti	20	198.845
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(48.752)	328.109
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(2.229.694)	(1.267.632)
Risultato di pertinenza del gruppo	(2.216.901)	(1.373.068)
Risultato di pertinenza di terzi	(12.793)	105.436

	30/06/2026	30/06/2025
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.229.694)	(1.267.631)
Imposte sul reddito	(48.752)	328.109
Interessi passivi/(attivi)	113.516	95.343
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	605.431	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.559.499)	(844.179)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	428.943	369.658
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.738.672	1.474.254
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		3.860
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(1.850)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.076.923)	(665.910)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.090.692	1.180.012
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(468.807)	335.833
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(120.344)	27.820
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.393.295	(297.542)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.090.480)	(81.975)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(218.220)	(455.005)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.319.983	322.176
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	524.129	(114.730)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.808.363	(599.256)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.339.556	(263.423)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(113.516)	16.009
(Imposte sul reddito pagate)	48.752	(111.356)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(330.377)	(159.637)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(395.141)	(254.984)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	944.415	(518.407)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.105.581)	(8.858)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.137.169)	(434.194)

Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(20.183)
Disinvestimenti	(28.756)	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		493.400
Disinvestimenti	4.000.000	
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	728.494	30.165
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(350.812)	(1.113.019)
Accensione finanziamenti	2.627.831	
(Rimborso finanziamenti)	(1.291.383)	(39.345)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)	(970.736)	15.504
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(25.796)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(246.435)	(410.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(231.536)	(1.572.656)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.441.373	(2.060.898)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.661.831	5.727.843
Assegni		
Danaro e valori in cassa	11.077	10.796
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.672.908	5.738.639
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.101.404	3.660.635
Assegni		
Danaro e valori in cassa	12.877	17.110
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.114.281	3.677.745
Di cui non liberamente utilizzabili		

Gruppo TECNO

Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026

Premessa

Il bilancio consolidato del gruppo Tecno (di seguito anche solo il “Gruppo”) è stato redatto dagli Amministratori e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale consolidato;
- 2) Conto economico consolidato;
- 3) Rendiconto finanziario consolidato;
- 4) Nota integrativa consolidata;

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2026 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice civile, agli art. 25 e seguenti del Decreto legislativo 127/91 e al principio contabile OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto” e al principio contabile OIC 30 “I Bilanci intermedi” come aggiornato al 30 giugno 2025.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall’art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall’art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all’unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all’unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Con il presente bilancio, la holding Tecno S.p.A. Società Benefit presenta a titolo volontario, il secondo bilancio semestrale consolidato relativo ai primi sei mesi del decimo anno di consolidamento del Gruppo.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all’art. 28 comma 3-bis del D.Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. I bilanci di periodo delle società incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Attività Svolta

Il **Gruppo Tecno** opera nel mercato della trasformazione sostenibile e digitale delle imprese, attraverso un modello integrato che combina **competenze specialistiche, tecnologie proprietarie, gestione e valorizzazione dei dati e capacità di integrazione nei processi aziendali**. Nel corso degli anni il Gruppo ha progressivamente evoluto il proprio posizionamento, passando da un modello prevalentemente consulenziale a quello di una **SustainTech Corporation**, capace di accompagnare le imprese lungo l’intero percorso di trasformazione, dalla misurazione e gestione delle performance energetiche, ambientali ed economiche fino alla definizione delle strategie e alla loro implementazione operativa. Il modello Tecno nasce dall’integrazione tra **sostenibilità, tecnologia e competenze verticali**, con l’obiettivo di trasformare dati e informazioni provenienti dai processi aziendali in strumenti di governo e supporto alle decisioni. In questo contesto, digitalizzazione, automazione e Intelligenza Artificiale assumono un ruolo sempre più trasversale: le piattaforme sviluppate dal Gruppo consentono di raccogliere, organizzare e correlare dati provenienti da

fonti differenti, creando un patrimonio informativo strutturato sul quale sviluppare servizi a crescente valore aggiunto. L'evoluzione del modello nel 2026 rafforza pertanto il posizionamento del Gruppo nell'ambito della **twin transition**, attraverso una proposizione integrata che unisce competenze in materia di fiscalità energetica, energy management, carbon management, life cycle management, sostenibilità e digitalizzazione dei processi. Il Gruppo opera attraverso una presenza internazionale, con attività in **Italia, Spagna e Regno Unito**, accompagnando prevalentemente PMI e imprese industriali nella gestione delle trasformazioni determinate dall'evoluzione tecnologica, energetica, ambientale e normativa. L'offerta è organizzata attraverso tre Business Unit fortemente integrate: **Transition Accounting, Digital Transformation e Sustainable Transformation**.

- **Transition Accounting**

La Business Unit **Transition Accounting** rappresenta l'area di competenza del Gruppo dedicata alla **fiscalità energetica e alla gestione economica, fiscale e regolatoria dei consumi energetici** delle imprese.

La BU supporta in particolare aziende caratterizzate da elevati consumi energetici o operanti in settori maggiormente esposti ai processi di decarbonizzazione, accompagnandole nell'interpretazione e nella gestione degli effetti derivanti dall'evoluzione della normativa energetica, ambientale e fiscale. Il modello sviluppato da Tecno integra competenze tecniche, fiscali e tecnologiche e consente di analizzare i processi produttivi, le fonti energetiche utilizzate e i relativi flussi economici, individuando opportunità di ottimizzazione e garantendo una gestione strutturata degli adempimenti e delle variabili connesse alla fiscalità energetica. In tale prospettiva, la Transition Accounting assume un ruolo crescente nel percorso di decarbonizzazione delle imprese: l'evoluzione delle politiche europee nell'ambito del **Green Deal e del Fit for 55** determina infatti una progressiva integrazione tra fiscalità, utilizzo dell'energia ed emissioni di carbonio. La disponibilità di dati energetici strutturati e la loro integrazione con le piattaforme digitali del Gruppo consentono inoltre di evolvere da una gestione prevalentemente amministrativa e fiscale verso un modello di **governo integrato della variabile energetica**, funzionale anche alle strategie di sostenibilità e decarbonizzazione.

Rientrano in tale Business Unit, nell'assetto organizzativo previsto per il 2026, **Tecno TA S.r.l. e Green Energy S.r.l.**, con la progressiva concentrazione in Tecno TA delle competenze specialistiche del Gruppo nell'ambito della fiscalità energetica.

- **Digital Transformation**

La Business Unit **Digital Transformation** costituisce l'**hub tecnologico del Gruppo Tecno** e rappresenta l'infrastruttura digitale a supporto dell'intero modello SustainTech.

La BU sviluppa piattaforme e soluzioni digitali dedicate alla raccolta, integrazione, organizzazione e analisi dei dati provenienti dai processi aziendali, dagli impianti produttivi, dagli asset e dalle differenti applicazioni gestionali utilizzate dai clienti. L'obiettivo è costruire un ecosistema informativo capace di trasformare dati eterogenei in informazioni strutturate e utilizzabili nei processi decisionali, consentendo alle imprese di

adottare un modello di gestione sempre più **data-driven**. Tra le principali soluzioni sviluppate dal Gruppo rientra **KontrolON**, piattaforma dedicata al monitoraggio degli impianti e dei processi produttivi, attraverso la quale è possibile rilevare e correlare consumi energetici, parametri operativi e indicatori di produttività, identificando inefficienze, anomalie e opportunità di miglioramento. L'evoluzione tecnologica del Gruppo amplia tuttavia questa logica oltre il semplice monitoraggio. Attraverso l'integrazione tra **IoT, data management, automazione e Intelligenza Artificiale**, Tecno punta progressivamente alla costruzione di un'infrastruttura digitale capace di rappresentare in maniera integrata i principali processi dell'impresa. In questa direzione si inserisce lo sviluppo di **ARDITE**, l'architettura digitale del Gruppo finalizzata all'organizzazione e alla correlazione dei dati aziendali secondo una logica evolutiva di **Digital Twin dell'impresa**. La Digital Transformation assume quindi un ruolo trasversale rispetto alle altre Business Unit: la tecnologia non rappresenta esclusivamente un servizio autonomo, ma costituisce il fattore abilitante attraverso il quale le competenze specialistiche del Gruppo possono essere digitalizzate, scalate e integrate nei processi operativi dei clienti.

Rientra in tale Business Unit **Tecno DGT S.r.l.**, centro di competenza tecnologica e digitale del Gruppo.

Sustainable Transformation

La Business Unit **Sustainable Transformation** accompagna le imprese nella definizione e nell'implementazione delle proprie strategie di sostenibilità, integrando competenze ambientali, energetiche, ESG e tecnologiche. L'approccio del Gruppo supera la tradizionale logica della consulenza finalizzata esclusivamente alla rendicontazione, orientandosi verso la **misurazione, gestione e miglioramento delle performance di sostenibilità** lungo i processi aziendali e le catene del valore. L'offerta comprende competenze specialistiche in materia di **ESG strategy e reporting, carbon management, energy management, Life Cycle Assessment e Life Cycle Management**, nonché servizi finalizzati alla misurazione degli impatti ambientali e alla definizione di percorsi di decarbonizzazione. Elemento distintivo del modello è l'integrazione tra consulenza specialistica e infrastruttura digitale. Le piattaforme SustainTech del Gruppo permettono infatti di raccogliere e organizzare i dati necessari alla misurazione delle performance ambientali ed ESG, trasformandoli attraverso metodologie, algoritmi e strumenti digitali in indicatori utilizzabili per la gestione operativa e strategica dell'impresa. In questo modo la sostenibilità evolve da esercizio prevalentemente documentale a **processo gestionale misurabile**, integrato nei sistemi decisionali dell'azienda.

Rientrano nella Business Unit **Tecno ESG S.r.l. S.B., Ergo S.r.l., Energika S.r.l., Energika España, Tecno International Ltd e AERE S.r.l.**, attraverso le quali il Gruppo integra competenze complementari in materia di sostenibilità, energia, carbon management, life cycle management e trasformazione dei processi aziendali.

Le tre Business Unit non rappresentano verticali indipendenti, ma componenti di un **unico modello industriale integrato**. La **Transition Accounting** governa la dimensione energetica, fiscale e regolatoria; la **Sustainable Transformation** traduce dati e impatti in strategie di sostenibilità e decarbonizzazione; la **Digital Transformation** costituisce l'infrastruttura tecnologica che permette di raccogliere, integrare e valorizzare i dati generati lungo l'intero processo. La convergenza di queste competenze consente a Tecno di accompagnare il cliente lungo un percorso continuo che parte dalla **misurazione**, passa attraverso **analisi e**

interpretazione dei dati, e conduce alla definizione e all'implementazione di **azioni concrete di trasformazione**.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include, con il metodo del consolidamento integrale, il bilancio al 30 giugno 2026 della Tecno S.p.A. SB, capogruppo, ed i bilanci delle seguenti società direttamente ed indirettamente controllate:

Denominazione	Sede			Percentuale di possesso
		Valuta	Capitale Sociale	
Tecno DGT S.r.l.	Milano	Euro	50.000	100%
Tecno TA S.r.l.	Milano	Euro	35.000	100%
Tecno ESG S.r.l. SB	Napoli	Euro	2.300.000	100%
Green Energy S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100%
Aere S.r.l.	Chiari	Euro	50.000	100%
Tecno International Ltd.	Londra (UK)	GBP	113	80%
ERGO S.r.l.	Pisa	Euro	60.000	100%
Energika S.r.l.	Rimini	Euro	51.000	100%
Energika España S.l.	Madrid	Euro	3.000	100%
Polo della Sostenibilità S.r.l.	Napoli	Euro	10.000	100%

Si tratta di società tutte caratterizzate dall'esercizio coincidente all'anno solare, già sufficientemente armonizzate rispetto al piano dei conti ad ai criteri di valutazione.

La conversione in euro del bilancio della Tecno International Ltd, espressi in valuta estera (sterlina Gran Bretagna - GBP), è stata effettuata applicando la seguente metodologia (cosiddetto metodo del cambio corrente):

- per le poste del conto economico, compreso utile del periodo, utilizzando i seguenti cambi medi dell'anno:

Valuta	cambio medio anno 2026
Sterlina Gran Bretagna -GBP	0,86178

- per le poste dello stato patrimoniale utilizzando i seguenti cambi di fine periodo:

Valuta	cambio 30/06/2026
Sterlina Gran Bretagna -GBP	0,8575

Le differenze di cambio originate dalla conversione in euro sono iscritte in una specifica voce del patrimonio netto " Riserva da differenza da traduzione ".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Nel corso del primo semestre 2026, la società controllata Tecno ESG S.r.l. ha perfezionato due operazioni di acquisizione delle partecipazioni di minoranza detenute dal Gruppo nelle società controllate Aere S.r.l. ed Energika S.r.l.; quest'ultima detiene il 100% del capitale sociale della società spagnola Energika España S.l.

Le operazioni si inseriscono nel percorso di razionalizzazione della struttura societaria e di crescente integrazione operativa tra le società del Gruppo, con l'obiettivo di rafforzare il controllo societario, consolidare una governance unitaria e sostenere lo sviluppo internazionale.

Criteri di consolidamento

Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri inclusi nel consolidamento riflettono le risultanze dei bilanci delle singole società consolidate.

Consolidamento delle partecipazioni

I valori contabili delle partecipazioni in imprese inserite nell'area di consolidamento sono elisi contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione dei valori dello stato patrimoniale e di conto economico di tali società. In caso di acquisizioni, l'eliminazione del valore di carico della partecipazione a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è operata con riferimento alla data di acquisto del controllo della partecipata e la differenza emergente è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo, è iscritto nella voce "Differenza da consolidamento" tra le Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa; la quota non ancora ammortizzata di detta differenza viene periodicamente riesaminata per accertarne la residua recuperabilità.
- se negativo, è iscritto in una voce denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Con riferimento alle partecipazioni acquistate nel corso dell'esercizio ed incluse nell'area di consolidamento, il conto economico viene consolidato integralmente a partire dalla data di acquisizione del controllo. Tuttavia nei casi in cui l'acquisizione del controllo si verifica nella prima parte dell'esercizio il conto economico viene integralmente consolidato tenendo comunque conto del risultato conseguito dalla neo-consolidata nella frazione di esercizio antecedente l'acquisizione.

Eliminazione delle partite e degli utili/perdite infragruppo

Le partite contabili che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono eliminate. Vengono, inoltre, eliminati, se di ammontare significativo ai sensi del comma 2 dell'art. 29 D. Lgs. n. 127/1991, gli utili e le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni compiute tra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti dei terzi.

Altri principi di consolidamento

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono eliminati. Sulle rettifiche operate sono state rilevate le relative imposte differite allorquando previste. L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondenti alla quota di partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto

denominata “Capitale di terzi”; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce “Utile di terzi” ovvero “Perdite di terzi”.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Pur in applicazione del principio di rilevanza, non sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza permette di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico, opportunamente aggiustati con le voci tipiche del bilancio consolidato indicate nell'OIC 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico;

In ossequio alla L. 238/2001, di recepimento completo della direttiva comunitaria 2013/34/UE, il bilancio non contiene compensazioni di partite dello stato patrimoniale e del conto economico con particolare riferimento a crediti e debiti tributari, a imposte anticipate e differite, a utili e perdite su cambi.

Eventuali contributi in conto impianti sono contabilizzati tra i risconti passivi, per cui le immobilizzazioni sono sempre contabilizzate al lordo dei medesimi.

La Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o produzione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. Nell'esercizio 2025 sono stati iscritti fra i costi di impianto e di ampliamento

i costi capitalizzati sostenuti per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni di TECNO oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, con ammortamento a quote costanti. Essi rispettano i requisiti previsti dall'OIC 24 ai paragrafi 46-49. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo, e dei costi di impianto e di ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, sono ammortizzati con una aliquota al 20%; le concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5,56%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

L'avviamento è stato iscritto in esercizi precedenti e nel corso del corrente esercizio nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso in quanto deriva dall'acquisizione di società o quote societarie e dalla successiva fusione per incorporazione delle stesse;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda incorporata ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni, sono stati considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni. La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Nel caso specifico per ogni avviamento iscritto si è stimata una vita utile di 5 anni e conseguentemente lo stesso è ammortizzato con un'aliquota del 20% annuo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di

utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipologia cespite	Aliquota di ammortamento
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20% - 50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Avviamento	20%
Altre	7,5%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura. Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipologia cespite	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinari	3,5%-15%
Attrezzature industriali e commerciali	7,5%-15%
Altre:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	10%-25%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	0,12
Arredamento	7,5%-15%
Macchine elettroniche d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	10%-20%
Altri beni	7,50%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Ai sensi del dell'OIC 16 come emendato nello scorso mese di marzo, qualora ci si trovi nella necessità di contabilizzare dei costi di smantellamento/ripristino di un cespite per cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite stesso e/o a ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, il costo stimato è imputato a incremento del valore del cespite in contropartita di un apposito fondo rischi e oneri futuri.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il Gruppo, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore recuperabile;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro fair value stimato della società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono attività di natura finanziaria che, alla luce della funzione ad esse attribuita, sono destinate ad un duraturo impiego nella società. Esse sono state valutate in base al metodo del costo storico di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese non collegate e/o non joint venture (partecipazioni in altre imprese) sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate prendendo come riferimento il loro costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al costo di acquisto. Le giacenze di merci sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

In questa voce sono ricomprese le rimanenze dei Carbon Credit valutati al costo di acquisto.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - o al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;

- al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasposto, ecc.).

Crediti

I crediti sono iscritti in base al principio della competenza economica qualora derivino da operazioni di vendita da prestazioni di servizi che generano ricavi. I crediti di altra natura sono iscritti quando sorge l'obbligazione del terzo verso la società. I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti è rettificato mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, la cui determinazione è effettuata in base a stime prudenziali di solvibilità dei debitori. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate ed iscritte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Il debito per le Obbligazioni emesse è valorizzato secondo il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stati stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Sono state elise le partite di costi e ricavi tra le società consolidate ed eliminati gli utili e le plusvalenze originati da operazioni tra le società consolidate.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

Imposte sul reddito di periodo

Le imposte sul reddito di periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si

riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

A decorrere dall'esercizio 2019 la società e le seguenti controllate Tecno DGT S.r.l., Tecno TA S.r.l., Green Energy S.r.l. e, successivamente, anche Tecno ESG S.r.l. SB, Aere S.r.l., ERGO S.r.l. e Energika S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di Consolidato per le società del Gruppo Tecno, Tali accordi prevedono la liquidazione degli oneri e proventi da consolidamento a debito o a favore delle singole società partecipanti nei tempi compatibili con il versamento delle imposte.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate" come "Debiti verso il Consolidato Fiscale".

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

Il Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29, si evidenzia che non vi sono errori rilevanti da correggere.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota Integrativa - Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
13.284.800	11.775.004	1.509.796

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 13.284.800 e aumentano per Euro 1.509.796 rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali 30/06/2026	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	op. ingegno lic. Uso software	Marchi	Altre imm immateriali	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Totale
COSTO STORICO	2.042.183	3.168.470	427.307	60.524	650.044	11.646.651	2.708.874	20.704.053
+ rival. anni precedenti	0		0	0	0	0	0	0
+ rival. L.2/2009	0	0	0	0	0	0	0	0
- amm. anni prec.	-449.097	-1.589.487	-283.966	-9.228	-319.787	-6.277.482		-8.929.047
SALDO INIZIALE	1.593.086	1.578.983	143.341	51.296	330.257	5.369.169	2.708.874	11.775.006
+ acq. dell'es.	49.205	5.000	0		11.021	0	1.361.502	1.377.523
+/- riclassificazioni	0		72.802	0	54.773	1.659.787		1.787.362
+/- rival./sval.	0	0	0	0	0		0	0
- alien del periodo	0	0	0	0	0		0	0
+ decr. Fondi	0	0	0	0	0		0	0
- amm. Del periodo	-205.565	-304.336	-43.735	-1.919	-66.712	-1.082.029	0	-1.704.296
SALDO	1.436.726	1.279.647	172.408	49.377	329.339	5.946.927	4.070.376	13.284.800
coeff. di amm.	0	0	0	0	0	0	0	
	0	0		0	0			
Conto	2.091.388	3.173.470	500.109	60.524	715.838	13.306.438	4.070.376	23.918.143
F. Ammortamento	-654.662	-1.893.823	-327.701	-11.147	-386.499	-7.359.511		-10.633.343
Netto Bilancio	1.436.726	1.279.647	172.408	49.377	329.339	5.946.927	4.070.376	13.284.800

• i **costi di impianto e di ampliamento** sono quelli legati alla costituzione e trasformazione in società benefit di Tecno ESG S.r.l. S.B., Polo della sostenibilità, alle operazioni di scissione parziale di Tecno S.p.A. S.B. (allora Tecno S.r.l.), Tecno TA S.r.l. e Tecno DGT oltre alle modifiche statutarie di Aere S.r.l. ed ERGO S.r.l. Si tratta di operazioni straordinarie la cui utilità si distribuisce nel tempo per cui i costi vengono convenzionalmente ammortizzati in cinque anni a rata costante. La voce include, principalmente i costi capitalizzati sostenuti dalla Capogruppo per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in data 16 luglio 2025 consentendo alla società di incrementare la propria capacità competitiva, ampliare e diversificare le fonti finanziarie, espandere la rete di relazioni e affrontare le sfide di una importante crescita.

- i **costi di sviluppo** sono relativi a parte ai costi per i progetti di sviluppo sostenuti nell'anno e negli anni scorsi da Tecno DGT S.r.l. (Euro 294.431), Tecno ESG S.r.l. (Euro 1.146.745) ed Ergo S.r.l. (Euro 103.184) per un dettaglio si rinvia ai relativi fascicoli di bilancio.

- l'**avviamento** da consolidamento iscritto nello stato patrimoniale pari a Euro 5.946.927 si riferisce al consolidamento di alcune partecipazioni che al momento del primo consolidamento risultano con un valore di Netto Patrimoniale inferiore al valore della partecipazione nel bilancio di Tecno S.p.A. S.B.: quelle riferite al primo consolidamento del 2016 relative a Tecno DGT S.r.l., e del 2019 per WLS consulting S.r.l., risultano ormai ammortizzati. Rimangono nel bilancio di Tecno TA gli avviamenti iscritti dal 2021 per ACTA S.r.l. (incrementatosi nel 2024 per effetto dell'acquisizione del residuo 35%) dal 2022 incorporata, per Aere S.r.l. (incrementatosi nel 2026 per effetto dell'acquisizione del residuo 35%), V-Finance S.r.l. incorporata in Tecno ESG (incrementatosi nel 2024 per effetto dell'acquisizione del residuo 30%) e dal 2024 per Ergo ed Energika (quest'ultima incrementatosi nel 2026 per effetto dell'acquisizione del residuo 35%).

- **Immobilizzazioni in corso** pari a Euro 4.070.376 sono riferite a investimenti effettuati da parte della Capogruppo (Euro 307.342) , Energika Espana (Euro 293.254) , Tecno ESG S.r.l. S.B. (euro 1.166.392), Tecno TA S.r.l. (euro 1.351.682), Tecno DGT S.r.l. (euro 940.672) ed Ergo S.r.l. (euro 11.034)

Le immobilizzazioni in corso sono riferibili principalmente al progetto ARDITE, che si sviluppa nell'orizzonte temporale 2024-2027 ed è finalizzato allo sviluppo di una piattaforma digitale in ambito della consulenza ESG; il progetto ARDITE vede coinvolte le società Tecno DGT S.r.l., Tecno TA S.r.l. e Tecno ESG S.r.l. e la finalità è quella di sviluppare un sistema integrato di tecnologie abilitanti per supportare le imprese (principalmente PMI) nell'impostare una corretta strategia di sostenibilità che tenga in considerazione gli aspetti più rilevanti ambientali, sociali e di governance (ESG) al fine di monitorare, contenere e ridurre le missioni GHG ed in particolare le emissioni CO2. L'obiettivo finale del progetto è la realizzazione di una piattaforma innovativa basata sullo sviluppo, grazie al supporto di tecnologie di AI, di un digital twin delle aziende funzionale al monitoraggio continuo e la stima predittiva della valutazione delle performance di sostenibilità basate su parametri Environment, Social e Governance (ESG).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
1.275.017	203.812	1.071.205

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati e imm in corso	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
COSTO STORICO	-	349.387	1.063.187	898.227	2.310.801
+ rivalutazioni anni precedenti		-	-	-	-
+ Rivalutazione L.2/2009		-	-	-	-
- ammortamenti anni precedenti		(318.115)	(1.056.400)	(732.472)	(2.106.987)
SALDO INIZIALE	-	31.272	6.787	165.755	203.814
+ acquisizioni		11.413	1.092.831		1.104.244
+/- riclassificazioni		5.953		(4.618)	1.335
+ rivalutazioni		-	-	-	-
- alienazioni			-		-
+ decremento dei fondi per rivalutazione/alienazione					-
- svalutazioni		-	-	-	-
- ammortamento		(21.491)	(1.047)	(11.838)	(34.376)
SALDO	-	27.147	1.098.571	149.299	1.275.017
coefficiente di ammortamento	-	7,5%-15%	10%-20%	-	3,75%-100%
Conto	-	366.753	2.156.018	893.609	3.416.380
F. Ammortamento	-	(339.606)	(1.057.447)	(744.310)	(2.141.363)
Netto Bilancio	-	27.147	1.098.571	149.299	1.275.017

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 1.275.017 ed aumentano per Euro 1.071.205 rispetto al precedente esercizio per effetto di un significativo incremento delle attrezzature industriali e commerciali, in cui sono classificati i dispositivi CCI (Controllore Centrale di Impianto); si tratta di dispositivi concessi ai clienti in comodato d'uso in quanto propedeutici all'erogazione del servizio di monitoraggio e consulenza nell'ambito della produzione di energia rinnovabile.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
770.556	1.347.231	- 576.675,00

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 770.556 e si riducono per Euro 576.675 rispetto al precedente esercizio.

Le partecipazioni possedute dal Gruppo, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate, ma estranee al perimetro di consolidamento.

La variazione comprende la svalutazione di euro 605.431 della partecipazione del 25% in Sircle S.r.l., detenuta da Tecno ESG S.r.l., il cui valore contabile era pari ad euro 625.431 e la vendita è stata effettuata a luglio 2026 per euro 20.000, a fronte di un accordo transattivo stipulato con i soci di maggioranza.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito il dettaglio delle Partecipazioni non consolidate:

PARTECIPAZIONI	Sede	C.F.	Valore nominale C.S.	Crediti vs soci per vers ancora dovuti	% c.s.	Valore netto quota	Valore di bilancio
Altre Partecipazioni							
Volumeet S.r.l.	Napoli	7496191219	13.354		2%	0	652
Up2You	Milano	11125070968	25.515		4%	81.338	500.000
Sircle S.r.l.	Milano	12145310962	10.000		25 %	0	20.000
Buzzoole Holding Ltd	Londra	10203116	14.521		1,01%		25.000
Consorzio Corisa							9.656
Altre imprese							19.798
Totale altre partecip.			63.390	0		81.338	
TOTALE				0	0	81.338	

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

I crediti per finanziamenti, pari a Euro 51.060 ed esigibili oltre l'esercizio successivo, sono maturati verso una società del gruppo ormai estinta, Tecno Energia S.r.l. (di originari 127.000 parzialmente riscossi, erogati per finanziare le operazioni di liquidazione). Si stima che il credito residuo sia riscuotibile grazie alla riscossione dei crediti fiscali da questa società vantati ed ancora in fase di rimborso.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali su contratti di fitto passivi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	variazione	var. %
Prodotti finiti	0	24.846	-24.846	-100%
Merci	1.015.443	894.567	120.877	14%
Garanzie di Origine (GO)	22.836	6.636	16.200	244%
Carbon credit	2.227	3.104	-877	-28%
TOTALE	1.040.506	929.152	111.354	12%

La voce, pari a Euro 1.040.506, fa riferimento principalmente alle giacenze di merci, detenute da Tecno DGT S.r.l. e Tecno TA S.r.l.

II. Crediti

Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
17.037.581	18.966.393	-1.928.812

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Crediti	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	16.374.771	17.768.066	-1.393.295	-8%
Crediti vs Imprese controllanti	93.811	98.811	-5.000	-5%
Crediti tributari	501.882	453.143	48.739	11%
Crediti per imposte anticipate		6.768	-6.768	-100%
Crediti verso altri	51.097	623.584	-572.487	-92%
Totale entro l'esercizio	17.021.561	18.950.373	-1.928.812	-10%
Crediti tributari		16.020	-16020	-100%
Crediti verso altri	16020	0	16.020	N/A
Totale oltre l'esercizio	16.020	16.020	0	0%
TOTALE	17.037.581	18.966.393	-1.928.812	-10%

crediti verso clienti al 30 giugno 2026 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	6.841.853
Crediti per fatture da emettere	9.646.795
Fondo svalutazione crediti	(113.877)
TOTALE	16.374.771

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta, al 30 giugno 2026 , ad Euro 113.877.

I crediti tributari al 30 giugno 2026, pari a Euro 501.882, sono costituiti dal credito IVA per Euro 165.863, da imposte a credito per Euro 48.772 e dal credito d'imposta relativo ai costi di quotazione (IPO) per Euro 287.247. Quest'ultimo si riferisce all'agevolazione prevista per le spese di consulenza ammissibili sostenute nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione.

I crediti verso altri al 30/06/2026, pari ad Euro 67.346 sono costituiti principalmente da acconti a fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la Società è prevalentemente nazionale conseguentemente i crediti sono prevalentemente vantati da società di diritto italiano; per tali motivi l'informativa sulla ripartizione dei crediti per area geografica è in tale contesto irrilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine).

Partecipazioni nel circolante in imprese controllate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

Non vi sono nel capitale circolante di questo bilancio partecipazioni imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Partecipazioni nel circolante in imprese collegate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

Non vi sono nel capitale circolante di questo bilancio partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
0	4.000.000	-4.000.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari a 0 al 30/06/2026, ammontavano al 31/12/2025 a Euro 4.000.000.

La variazione è riconducibile all'estinzione degli strumenti finanziari a breve termine, effettuata nel corso del secondo semestre 2026 nell'ambito della gestione della liquidità disponibile.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazione
6.114.281	4.672.908	1.441.373

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 30/06/2026. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione

delle disponibilità liquide nel periodo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025
Depositi bancari e postali	6.101.404	4.661.831
Denaro e altri valori in cassa	12.877	11.077

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
407.719	189.499	218.220

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sono presenti ratei o risconti attivi con durata superiore ai cinque anni.

DESCRIZIONE	IMPORTO
PROVVIGIONI	97.104
CANONI	84.675
ASSICURAZIONI	61.773
CONSULENZE	55.158
NOLEGGI	51.402
COMMISSIONI	16.045
ALTRO	31.131
QUOTE ASSOCIATIVE	10.431
Totale complessivo	407.719

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Si attesta ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991 che nell'esercizio in esame non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa - Patrimonio netto e passivo

A) Patrimonio netto

Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
20.748.980	24.195.846	-3.446.866

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Capitale	72.481	72.000	481	1%
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.454.000	13.454.000	0	0%
Riserva legale	10.000	10.000	0	0%
Riserva straordinaria	4.376.297	5.405.271	-1.028.974	-19%
Riserva da consolidamento	770.473	770.473	0	0%
Riserve di utili post consolidamento	4.303.954	3.383.935	920.019	27,19%
Utile (perdita) del periodo	-2.216.901	580.446	-2.797.347	-482%
Totale Patrimonio netto di gruppo	20.770.303	23.676.126	-2.905.823	-12%
Capitale di terzi	-8.530	260.432	-268.962	-103%
utile / perdita di terzi	-12.793	259.288	-272.081	-105%
Totale Patrimonio netto di terzi	-21.323	519.720	-541.043	-104%
TOTALE	20.748.980	24.195.846	-3.446.866	-14%

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dell'art. 2427 c.1, n.7 CC, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea	Totale
Riserva Sovrapprezzo Quote	13.454.000				13.454.000
Riserva legale		10.000			10.000
Altre riserve	4.303.954				4.303.954
Riserva Straordinaria	4.376.297				4.376.297
Riserva di Consolidamento	770.473				770.473
TOTALE	22.904.724	10.000	0	0	22.914.724

Gli importi riportati in questa tabella sono quelli civilistici presenti nel bilancio di esercizio di Tecno S.p.A.: per quanto esposto al punto seguente le riserve di rivalutazione sono eliminate in fase di consolidamento. Il capitale sociale è interamente composto dal capitale sociale della capogruppo Tecno S.p.A. e per una più profonda analisi si rimanda al bilancio d'esercizio di quest'ultima. Lo stesso dicasi per il Patrimonio Netto.

La riserva di consolidamento iscritta nello stato patrimoniale è relativa alle partecipazioni che alla data del primo consolidamento risultavano con un valore netto patrimoniale superiore al valore della partecipazione stessa. Di seguito il dettaglio:

Società	Riserva di consolidamento
Green Energy S.r.l. 2016	84.756
Tecno TA S.r.l. 2016	677.164
Tecno ESG S.r.l. per aumenti partecipazione 2023	8.545
Tecno International per aumento partecipazione 2023	9
Totale	770.473

Tale riserva si è creata poiché non si riteneva che la partecipazione ad un prezzo minore del patrimonio netto della controllata derivasse da aspettative di perdite future e per tale motivo è stato destinato l'avanzo da annullamento a riserva da consolidamento.

Si riporta la movimentazione dal 31/12/2025 al 30/06/2025.

Descrizione	Valore 31.12.2025	Destinazione dell'utile es precedente		Altre variazioni uscite dal gruppo	risultato di periodo	Valore di fine periodo
		dividendi	altre destinazioni			
Capitale	72.000			481		72.481
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.454.000					13.454.000
Riserva legale	10.000					10.000
Riserva straordinaria	5.405.271	550.000		-478.974		4.376.297
Riserva da consolidamento	770.473		0			770.473
Riserve di utili post consolidamento	3.383.935		920.019			4.303.953
Utile delle consolidate	580.446		-580.445		-2.216.901	-2.216.901
Totale Patrimonio netto di gruppo	23.676.126	550.000	339.574	-478.493	-2.216.901	20.770.303
Capitale di terzi	260.432			-268.962		-8.530
utile di terzi	259.288		-259.288		-12.793	-12.793
Totale Patrimonio netto di terzi	519.720	0	-259.288	-268.962	-12.793	-21.323
TOTALE	24.195.846	550.000	80.286	-747.455	-2.229.694	20.748.980

La natura delle riserve e la possibilità di utilizzo delle riserve è la seguente:

Descrizione	Importo	Natura	Utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate
Capitale	72.481	Capitale	B.	72.481	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.454.000	Capitale	A,B,C	13.454.000	
Riserva legale	10.000	Utili	B.	10.000	
Riserva straordinaria	4.376.297	Utili	A,B,C	4.376.297	
Riserva da consolidamento	770.473	Utili	B.	770.473	
Riserve di utili post consolidamento	4.303.954	Utili	A,B,C	4.303.954	
Utile delle consolidate	-2.216.901	Utili	A,B,C	-2.216.901	
Totale Patrimonio netto di gruppo	20.770.303			20.770.303	0
Capitale di terzi	-12.793	Capitale		0	
utile di terzi	-8.530	Utile		0	
Totale Patrimonio netto di terzi	-21.323			0	
TOTALE	20.748.980			11.126.874	0

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

E: altro

La voce altre riserve è composta dagli utili non distribuiti dell'esercizio precedente rettificati dalle operazioni che, negli anni precedenti a livello di consolidato, hanno comportato ad una variazione dell'utile di gruppo.

Di seguito il dettaglio delle riserve al 30.06.2026:

Riserva del gruppo post consolidamento	(4.303.954)
AERE SRL	721.596
ENERGIKA SRL	(180.228)
ERGO SRL	1.557.458
GREEN ENERGY SRL A SOCIO UNICO	(44.441)
POLO DELLA SOSTENIBILITA SRL SOCIETA BENEFIT	4.028
TECNO DGT SRL A SOCIO UNICO	(2.196.156)
TECNO ESG SRL	(83.008)
TECNO INTERNATIONAL LTD	49.195

TECNO TA SRL A SOCIO UNICO	(4.136.264)
ENERGIKA SPAGNA	3.866
Riserva da consolidamento	(770.473)
GREEN ENERGY SRL A SOCIO UNICO	(84.756)
TECNO ESG SRL	(8.553)
TECNO TA SRL A SOCIO UNICO	(677.164)
Totale	(5.074.428)

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non vi sono operazioni e contratti che necessitino di questa tipologia di riserva.

Il totale del patrimonio netto consolidato si è ridotto rispetto al 31/12/2025 di Euro 3.495.638.

La variazione è attribuibile principalmente alla perdita del periodo pari 2.229.694

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
183.000	183.000	-

La voce accoglie l'accantonamento contabilizzato per potenziali controversie ritenute probabili.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
1.847.346	1.748.780	98.566

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 30/06/2026 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

Il debito per T.F.R. è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per T.F.R. del Gruppo alla fine del periodo verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di T.F.R. relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Segue il dettaglio della sua variazione nell'esercizio:

D) DEBITI

Saldo al 30.06.2026	31.12.2025	Variazione
15.576.666	15.692.897	-116.231

I debiti sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato ove rilevante sulle operazioni di mutuo a lungo termine verso banche ed altri finanziatori.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Di seguito il dettaglio delle variazioni.

Debiti	30.06.2026	31/12/2025	variazione	var. %
Verso banche	3.080.854	2.615.098	465.756	18%
Verso altri finanziatori	168.504	219.141	-50.637	-23%
Acconti	0	-	0	0%
Verso fornitori	2.018.818	3.109.298	-1.090.480	-35%
Rappres. Da titoli di cr.	0		0	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0%
Verso controllanti	116.127	218.675	-102.548	-47%
Tributari	1.344.112	1.469.028	-124.916	-9%
Verso istituti di previdenza	1.026.812	798.689	228.123	29%
Verso altri	4.997.813	4.132.028	865.785	21%
Totale entro l'esercizio	12.753.040	12.561.958	191.082	2%
Verso banche	1.663.555	2.407.980	-744.425	-31%
Verso altri finanziatori	410.072	322.959	87.113	27%
Verso altri	749.999	400.000	349.999	87%
Totale oltre l'esercizio	2.823.626	3.130.939	-307.313	-10%
Totale	15.576.666	15.692.897	-116.231	-1%

I debiti verso banche a b.t. sono rappresentati da utilizzi di carte di credito ancora da addebitare in conto corrente e dalle rate dei mutui stipulati come da successivo prospetto di dettaglio.

I mutui BPER e Intesa San Paolo sono stati stipulati al tasso di mercato per cui non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato; le rate di finanziamento agevolato SACE-SIMEST concesso al tasso del 0,055%, sono state invece oggetto di rivalutazione al costo ammortizzato; ciò avviene ricalcolando il valore attuale dell'operazione al tasso di mercato del mutuo BPER che ha comportato una differenza positiva (quindi una riduzione del valore del debito) che ha trovato contropartita nell'incremento del valore contribuito a fondo perduto ricevuto da SACE-SIMEST per la medesima operazione; questa modalità di contabilizzazione è

in armonia con quanto indicato dall'OIC19 §53 che suggerisce, appunto, la riclassificazione delle differenze non necessariamente come proventi finanziari ma in base alla effettiva natura dell'operazione.

Per il mutuo Intesa San Paolo in capo a Tecno ESG S.r.l. S.B. si è applicato il criterio del costo ammortizzato poiché esso prevede elevati costi di erogazione che sono quindi stati inclusi nel calcolo del TIR utilizzato per ricalcolare gli interessi effettivi gravanti su ogni rata e conseguentemente il calcolo del capitale residuo.

I debiti verso altri finanziatori sono finanziamenti agevolati PON erogati per la digitalizzazione e verso Sace-Simest per promuovere l'internazionalizzazione del gruppo attraverso l'apertura di sedi estere e lo sviluppo di piattaforme e-commerce.

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 2.018.818 ed accolgono per Euro 312.013 gli stanziamenti per fatture da ricevere.

I debiti tributari sono pari a Euro 1.344.112 e rappresentati prevalentemente debiti per IVA e ritenute da lavoro dipendente/ autonomo e per saldo IRAP e IRES.

Gli altri debiti sono pari a Euro 5.747.812, si riferiscono prevalentemente ai debiti verso dipendenti per retribuzioni in corso e ratei di competenze di fine rapporto e al debito residuo per l'acquisto di Ergo S.r.l. avvenuto nel corso del 2024. Inoltre, si aggiungono le quote relative all'acquisto del 35% delle quote di Aere e di Energika che passano dal 65% al 100% di controllo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera il Gruppo è quasi esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a società afferenti a tale area geografica; per questi motivi l'informativa sulla ripartizione dei debiti per area geografica è in tale contesto irrilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come riportato sopra nel prospetto relativo ai mutui, non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla Società consolidante o esterni al perimetro di consolidamento.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
1.583.459	263.476	1.319.983

La voce è principalmente rappresentata da risconto dei contributi a fondo perduto PON e per il progetto ARDITE maturati a fronte di costi di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (cfr. *supra* quanto scritto in introduzione e in immobilizzazioni immateriali) e per risconto dei contributi sotto forma di credito d'imposta maturati sui medesimi costi di sviluppo capitalizzati negli esercizi precedenti.

La voce comprende inoltre la sospensione di parte dei contributi a fondo perduto per l'e-commerce ricevuti da SACE. Si noti che tali contributi a f.p. sono stati anche incrementati della differenza positiva derivante dall'applicazione del costo ammortizzato alla quota di finanziamento agevolato previsto per la medesima operazione.

Le quote di competenza delle poste su esposte sono confluite tra i contributi in conto impianti.

Vi sono poi ulteriori risconti di altri elementi attivi sospesi in ragione della competenza economica.

Non esistono ratei o risconti con durata superiore ai 5 anni.

Nota Integrativa - Conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore produzione	30.06.2026	30.06.2025	variazione	var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.457.067	12.755.529	701.538	5%
Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e f	0	14.308	-14.308	-100%
variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.076.923	665.910	411.013	62%
Contributi in c/esercizio	123.724	145.040	-21.316	-15%
Altri ricavi e proventi	199.525	139.175	60.350	43%
TOTALE	14.857.239	13.719.962	1.137.277	8%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera il Gruppo è prevalentemente nazionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono prevalentemente a ricavi provenienti da società di diritto italiano; stante l'operatività del Gruppo l'informativa sulla ripartizione dei ricavi per area geografica è in tale contesto irrilevante.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della Produzione	30.06.2026	30.06.2025	variazione	var.%
per materie prime,suss.,di cons.e merci	626.125	678.851	-52.726	-8%
per servizi	4.310.321	3.562.475	747.846	17%
per godimento di beni di terzi	628.846	766.442	-137.596	-22%
per il personale	8.780.789	7.764.734	1.016.055	12%
ammort. immobilizz. immateriali	1.704.296	1.431.703	272.593	16%
ammort. immobilizz. materiali	34.376	42.551	-8.175	-24%
svalutaz. crediti (attivo circ.)		3.861	-3.861	NA
variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	-111.354	42.128	-153.482	138%
oneri diversi di gestione	442.296	273.243	169.053	38%
TOTALE	16.415.695	14.565.988	1.849.707	11%

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci incrementano di Euro 1.030.738 rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento del business e per l'acquisto dei dispositivi CCI (Controllore Centrale di Impianto) legati all'ampliamento della linea di prodotto del monitoraggio energetico anche all'ambito della produzione di energia rinnovabile, trattasi di acquisti sorti nel periodo in corso e non presenti nel primo semestre 2025.

Costi per servizi

I costi per servizi aumentano di Euro 747.846 rispetto al periodo precedente per effetto del fisiologico andamento di business.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi evidenziano un decremento pari a Euro -137.596 rispetto al periodo precedente e risultano composti principalmente da fitti passivi, spese condominiali e canoni di noleggio autovetture destinati al personale commerciale e dirigenziale.

Costi per il personale

I costi per il personale evidenziano un incremento pari a Euro 1.016.055 rispetto al periodo precedente, riconducibile principalmente alla crescita dell'organico, funzionale a sostenere l'aumento dei volumi di attività e lo sviluppo del business.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni aumentano di Euro 272.593 rispetto al periodo precedente per effetto della capitalizzazione dei progetti di sviluppo in corso negli anni precedenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione aumentano di Euro 169.053 rispetto al periodo precedente.

Descrizione	30.06.2026
ALTRO	42.472
IMPOSTE E TASSE	26.903
PERDITE SU CREDITI	47.837
QUOTE ASSOCIATIVE	70.908
SANZIONI E MULTE	2.257
SOPRAVVVENIENZE	251.918
Totale complessivo	442.296

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARIComposizione proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione, diversi dai dividendi consolidati, iscritti in bilancio per euro risultano così suddivisi:

Proventi finanziari	30.06.2026	30.06.2025	variazione	var.%
Proventi da partecipazioni	0	446	-446	-100%
Utili su titoli immobilizzati	0	0	0	0%
Utili su titoli non immobilizzati	0	14.338	-14.338	-100%
Interessi attivi	35.280	1.225	34.055	2.780%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	35.280	16.009	19.271	120%
interessi e altri oneri finanziari	148.796	110.672	38.124	34%
17-bis) utili e perdite su cambi	-1.043	-684	359	52%
TOTALE ONERI FINANZIARI	149.839	111.356	38.483	35%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-114.559	-95.347	-19.212	20%

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo di incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Si segnala la svalutazione, pari a Euro 605.431, della partecipazione detenuta da Tecno ESG S.r.l. in Sircle S.r.l., conseguente alla perdita durevole di valore della stessa. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	30.06.2026	30.06.2025	variazione	var.%
18) rivalutazioni	0	0	0	
a) di partecipazioni	0	0	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	1.850	-1850	-100%
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0	
Totale rivalutazioni	0	1.850	-1850	-100%
19) svalutazioni	30.06.2026	30.06.2025	variazione	var.%
a) di partecipazioni	605.431	0	605.431	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0%
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0	
Totale svalutazioni	605.431	0	605.431	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	605.431	1.850	603.581	32.626%

20) IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

30.06.2026	30.06.2025	Variazione
- 48.752	328.109	- 376.861

Imposte	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Imposte correnti	- 48.772	129.264	-178.036
imposte relative a esercizi precedenti	20,00	198.845	-198.825
Totale imposte	- 48.752	328.109	- 376.861

Dettaglio delle imposte	30.06.2026
IRAP	143.684,47
IRES/income taxes	- 192.456,29
Imposte correnti	-48.772
Imposte relative ad esercizi precedenti	20
Totale Imposte sul reddito di periodo	- 48.751,82

Consolidato Fiscale

L'adozione di tale opzione comporta il cumulo, in capo alla consolidante (coincidente con la Controllante Tecno S.p.A.) di tutti i redditi imponibili provenienti dalle società partecipanti al consolidato fiscale (Tecno S.p.A., Tecno DGT S.r.l., Tecno TA S.r.l., Tecno ESG S.B. S.r.l., Green Energy S.r.l., Polo della sostenibilità S.r.l., Aere S.r.l., Energika S.r.l. ed Ergo S.r.l.). Vengono inoltre trasferiti al consolidato fiscale elementi attivi e passivi che non trovano capienza nei singoli bilanci delle consolidate (Interessi attivi e passivi eccedenti i ROL, eccedenze di ACE) oltre i limiti di ROL stessi inutilizzati ed eventuali detrazioni di imposta calcolabili solo dopo avere determinato l'eventuale imposta a debito (ad es. bonus di riqualificazione energetica). Tutto ciò dà luogo a ragioni di credito e di debito verso le controllanti in funzione delle imposte, ovvero del risparmio di imposta attribuibile alle singole imprese per il trasferimento di reddito o perdite fiscali e degli altri elementi attivi e passivi.

A fronte di un Saldo IRES (valori positivi) si genera un debito verso l'Erario ed un credito simmetrico verso la controllante.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Le società del Gruppo hanno adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di tutela dei dati personali (GDPR).

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

Non vi sono crediti e garanzie concessi o impegni assunti in nome di amministratori o sindaci.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si dichiara che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Le società consolidate non hanno costituito all'interno del patrimonio delle singole società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno hanno stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si evidenzia che tutte le operazioni sono state eseguite a condizioni di mercato, pur tuttavia, unicamente per ragioni di intellegibilità e massima trasparenza, si espongono qui di seguito gli importi delle operazioni con parti correlate con evidenza dell'incidenza rispetto alle macro-voci di riferimento.

Consideriamo consociate le società del gruppo: la controllante Tecno S.p.A. Società Benefit e le controllate Tecno DGT S.r.l., Tecno TA S.r.l., Acta S.r.l., Green Energy S.r.l., Tecno ESG S.r.l. S.B., Aere S.r.l., Ergo S.r.l., Energika S.r.l., Energika España SL, Polo della Sostenibilità S.r.l. e Tecno International L, la società controllante Twin S.r.l.

Rientrano tra le parti correlate anche le società controllate Tecno Energia S.r.l. e Webmoove S.r.l., ormai cessate ma di cui si mantiene un credito in ragione degli attesi rimborsi fiscali.

Essendo tuttavia il presente documento un bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili nazionali, rimane come parti correlate, fuori dall'area di consolidamento: TWIN S.r.l., Apolia S.r.l., Enernow S.r.l. e Zodiaco S.r.l.

Effetti sul conto economico:

Operazioni con parti correlate	Totale Bilancio 30/06/2026	Imprese controllanti (Twin S.r.l.)	Altre imprese correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	14.857.239	-		-	0%
Costi della produzione	16.415.695	-	311.738	311.738	2%
Proventi e oneri finanziari	- 114.559	-		-	0%

Effetti sullo stato patrimoniale:

Operazioni con parti correlate	Totale Bilancio 30/06/2026	Imprese controllanti (Twin S.r.l.)	Altre imprese correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Immobilizzazioni finanziarie	770.556			-	0%
Crediti circolante	25.285.052	93.811		93.811	0%
Totale attivo	31.042.958	93.811	-	93.811	0%
Debiti circolante	15.576.895	116.127	103.907	220.034	1%
Totale passivo	31.042.958	116.127	103.907	220.034	1%

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Dopo la chiusura del semestre, nel corso del mese di luglio, si è perfezionata la vendita della partecipazione del 25% in Sircle S.r.l., detenuta da Tecno ESG S.r.l., il cui valore contabile è stato ridotto da euro 625.431 a euro 20.000. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Inoltre, in data 24 settembre 2026, la controllata Tecno ESG S.r.l. SB ha siglato un accordo di acquisizione dell'85% di Energon Trade S.r.l., società specializzata nell'Energy management e nel procurement di energia elettrica e gas.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

La nostra Società è la capogruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non esistono contratti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 co.125 quinquies della L.124/2017 per gli obblighi di trasparenza rispetto agli Aiuti ricevuti si fa riferimento a quanto riportato sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato (RNA) per le singole società partecipanti al consolidato.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio consolidato corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio consolidato di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il risultato economico del periodo.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio Consolidato e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura del periodo e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Napoli, 28 settembre 2026.

Il presidente del C.d.A.
Giovanni Lombardi

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2026

Signori Azionisti,

La presente Relazione sulla Gestione accompagna il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026, redatto dagli Amministratori al fine di fornire una rappresentazione trasparente e aggiornata dell'andamento gestionale, economico e finanziario del Gruppo. Il documento illustra i principali risultati conseguiti nel periodo, l'evoluzione della gestione rispetto all'esercizio precedente, i fatti di rilievo avvenuti nel semestre, nonché i rischi e le incertezze a cui il Gruppo è esposto. La Relazione fornisce inoltre informazioni sugli eventi successivi alla chiusura e sulle prospettive di sviluppo attese per il secondo semestre del periodo 2026.

La redazione del presente bilancio è stata effettuata applicando criteri contabili omogenei a quelli adottati per la predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Il bilancio consolidato che vi sottoponiamo relativo al primo semestre 2026 ha registrato un forte incremento dimensionale, con un Valore della Produzione pari a euro 14.857.239 (+8% rispetto a euro 13.719.963 del primo semestre 2025) e ricavi delle vendite saliti a euro 13.457.067 (+5%). L'EBITDA si conferma positivo per euro 180.216 (632.090 nel primo semestre 2025), mentre l'EBIT si attesta a euro -1.558.456 (euro -846.024 del primo semestre 2025).

Il bilancio consolidato relativo al primo semestre 2026 che vi sottoponiamo, rileva una perdita consolidata di euro 2.229.694 (contro una perdita di euro 1.267.632 nel primo semestre 2025).

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di proventi da perdite fiscali pari a euro 48.752 (imposte pari a euro 328.109 nel I semestre 2025) al risultato prima delle imposte pari a euro -2.278.446 (erano euro -1.439.234 nel I semestre 2025).

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato sottraendo all'EBIT euro 605.431 di oneri finanziari per svalutazione di partecipazioni in altre imprese e euro 146.528 di interessi passivi.

Dal risultato netto consolidato vanno sottratti euro 12.793 (euro 105.436 nel I semestre '25) di utili di terzi, per arrivare ad un risultato di euro -2.216.901 (- 1.373.068 nel I semestre '25) di utile di pertinenza del Gruppo.

ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO:

Con il presente bilancio Tecno S.p.A. Società Benefit presenta il secondo bilancio intermedio consolidato.

Il semestre corrente, invece, è stato caratterizzato dal completamento dell'acquisizione del 100% del capitale sociale delle società AERE S.r.l. e Energika S.r.l., che a sua volta controlla al 100% Energika España S.l.

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Tecno S.p.A. e delle società sulle quali la Capogruppo esercita direttamente e indirettamente il controllo.

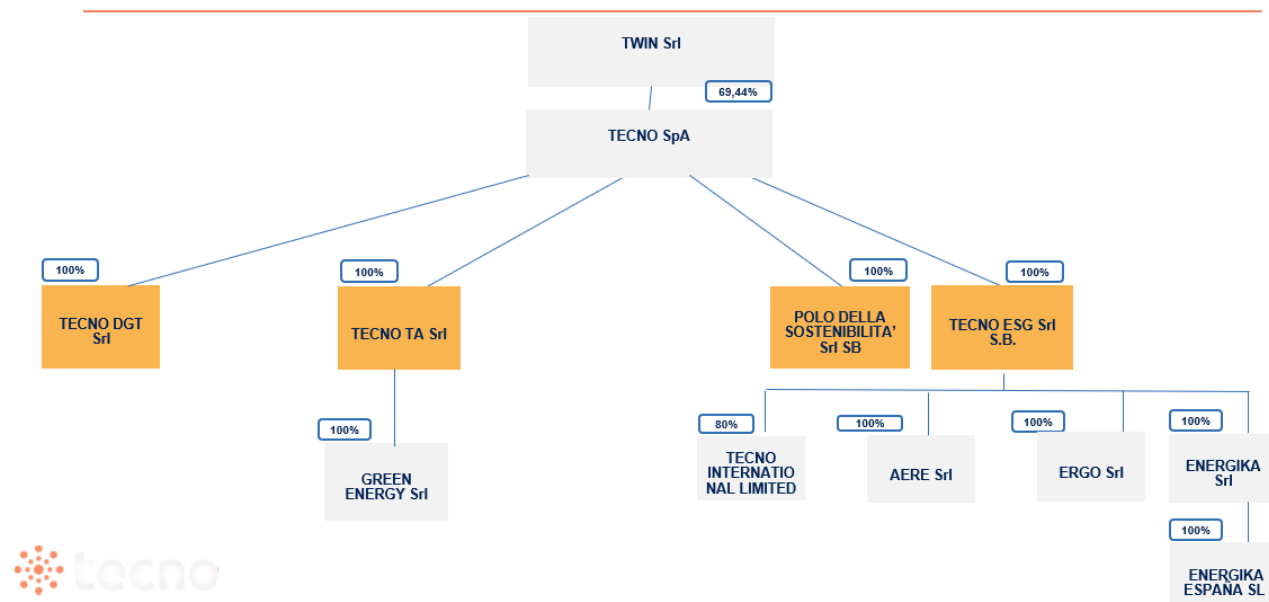
Società	% partecip. 2026	Cons. 2026	% partecip. 2025	Cons. 2025
Tecno DGT S.r.l.	100%	Si	100%	Si
Tecno TA S.r.l.	100%	Si	100%	Si

Tecno ESG S.r.l. SB	100%	Si	100%	Si
Green Energy S.r.l.	100%	Si	100%	Si
Aere S.r.l.	100%	Si	65%	Si
Tecno International Ltd.	80%	Si	65%	Si
ERGO S.r.l.	100%	Si	100%	Si
Energika S.r.l.	100%	Si	65%	Si
Energika España S.l.	100%	Si	65%	Si
Polo della Sostenibilità S.r.l.	100%	Si	100%	Si

Come si nota il perimetro di consolidamento è il medesimo rispetto a quello del 2025.

Si presenta per chiarezza uno schema della struttura delle partecipazioni principali del gruppo alla data di stesura del presente bilancio.

PARTECIPOGRAMMA GRUPPO TECNO



Il gruppo al 30.06.2026 è composto da Società italiane, con eccezione di Tecno International Ltd. (UK) ed Energika España S.l. (Spagna). Si tratta di società tutte caratterizzate dall'esercizio coincidente all'anno solare, già sufficientemente armonizzate rispetto al piano dei conti ad ai criteri di valutazione con eccezione delle estere (Energika España S.l., e Tecno International Ltd.).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ATTIVITA' SVOLTA

La Capogruppo svolge prevalentemente l'attività di direzione e coordinamento delle società del gruppo. Durante il primo semestre 2026 l'attività si è svolta regolarmente; non si sono quindi verificati fatti e/o operazioni straordinarie che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Attività Industriale

Il **Gruppo Tecno** si configura come una *Sustaintech Corporation* che integra tecnologia e sostenibilità per accompagnare le imprese nella transizione verso modelli di sviluppo responsabili, digitali e a basso impatto.

Attraverso soluzioni innovative, strumenti digitali avanzati e un approccio orientato ai criteri **ESG (Environmental, Social & Governance)**, il Gruppo supporta aziende ed enti nel misurare, migliorare e valorizzare le proprie performance di sostenibilità, contribuendo a generare valore condiviso e duraturo.

Modello di business

Il modello operativo del Gruppo si fonda su un ecosistema integrato di società specializzate, organizzato in tre principali Business Unit: **Digital Transformation (DT)**, **Transition Accounting (TA)** e **Sustainable Transformation (ST)**. Questa struttura consente di offrire soluzioni end-to-end che spaziano dall'analisi iniziale alla gestione operativa, fino alla rendicontazione e valorizzazione dei risultati, in stretta sinergia tra le diverse competenze.

Digital Transformation

La BU DT, dedicata all'innovazione digitale, fa capo a Tecno DGT S.r.l., hub tecnologico del Gruppo focalizzato sullo sviluppo di soluzioni avanzate in ambito data management, intelligenza artificiale, IoT, automazione dei processi e software engineering. Le tecnologie realizzate sono orientate a migliorare la tracciabilità, la misurazione e l'efficienza dei processi aziendali, con particolare attenzione ai settori della gestione dell'energia, della compliance normativa e della rendicontazione ESG.

Transition Accounting

La BU TA, dedicata alla fiscalità energetica e doganale, è rappresentata da **Tecno TA S.r.l.**, società specializzata in *transition accounting* applicato al settore energetico. In un contesto ridefinito dal pacchetto europeo *Fit for 55*, Tecno TA accompagna le imprese – in particolare quelle energivore – nell'adeguamento normativo e nell'ottimizzazione dei benefici fiscali connessi ad accise e tributi ambientali. All'interno di questa filiera opera anche la società **Green Energy S.r.l.**, focalizzata sulla taratura degli strumenti fiscali di misura.

Sustainable Transformation

La BU ST, coordinata da **Tecno ESG S.r.l. Società Benefit**, rappresenta il cuore delle attività consulenziali e strategiche del Gruppo in materia di sostenibilità. La missione è abilitare la sostenibilità come driver competitivo, fornendo alle imprese strumenti modulari che spaziano dalla strategia alla rendicontazione, dalla formazione al posizionamento sul mercato.

Tecno ESG coordina un insieme di società specializzate che ampliano la capacità di presidio del Gruppo:

- **Ergo S.r.l.**, spin-off accademico della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, specializzato nella consulenza strategica e tecnica per la sostenibilità;
- **Aere S.r.l.**, attiva su riduzione delle emissioni e transizione low-carbon;
- **Energika S.r.l.** ed **Energika España S.L.**, focalizzate sulla consulenza energetica avanzata e sull'ottimizzazione dei consumi;
- **Tecno International Ltd.**, che rappresentano la piattaforma di internazionalizzazione del Gruppo
- **Polo della Sostenibilità S.r.l.**, think tank del gruppo sulle tematiche di transizione sostenibile e digitale.

Internazionalizzazione e crescita

Negli ultimi esercizi il Gruppo ha rafforzato la propria dimensione internazionale attraverso Tecno International Ltd., attiva principalmente nel Regno Unito e nei Paesi extra-UE, e tramite investimenti in Spagna con Energika España S.L. L'espansione oltreconfine consente di valorizzare le competenze distintive del Gruppo in mercati ad alto potenziale, integrando know-how tecnologico e servizi consulenziali in ambito ESG e fiscale.

L'attività industriale del Gruppo Tecno si fonda su un modello integrato, scalabile e modulare, concepito per rispondere alle esigenze di imprese, enti e territori lungo tutto il percorso di transizione digitale ed ecologica. La capacità di combinare competenze verticali, strumenti tecnologici avanzati e capacità di esecuzione rende Tecno un partner strategico unico nel panorama italiano ed europeo del SustainTech.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Il 27 febbraio 2026, la società controllata Tecno ESG S.r.l. ha perfezionato due operazioni di acquisizione delle partecipazioni di minoranza detenute dal Gruppo nelle società controllate Aere S.r.l. ed Energika S.r.l.; quest'ultima detiene il 100% del capitale sociale della società spagnola Energika España S.L.

Le operazioni si inseriscono nel percorso di razionalizzazione della struttura societaria e di crescente integrazione operativa tra le società del Gruppo, con l'obiettivo di rafforzare il controllo societario, consolidare una governance unitaria e sostenere lo sviluppo internazionale.

Razionalizzazione e integrazione delle attività

Nel semestre è proseguito il programma di razionalizzazione e integrazione delle attività tra le diverse Business Unit, con l'obiettivo di valorizzare le sinergie industriali, digitali e consulenziali all'interno dell'ecosistema *SustainTech* del Gruppo.

Tali operazioni hanno contribuito a:

- rafforzare l'assetto organizzativo;
- consolidare il posizionamento competitivo;
- preparare il Gruppo alla successiva fase di sviluppo.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha rafforzato in modo significativo la propria struttura organizzativa, con l'inserimento di 17 nuove risorse al netto delle cessazioni.

L'incremento ha riguardato principalmente le aree ST (6 risorse), DT (5 risorse) e le funzioni corporate di supporto (8 risorse). Grazie a tali inserimenti l'organico del Gruppo è passato da 315 unità al 31 dicembre 2025 a 332 unità al 30 giugno 2026, con un incremento della capacità operativa in linea con i piani di crescita organica e di espansione internazionale.

Andamento della gestione

Il Gruppo chiude il semestre con un miglioramento del valore della produzione di periodo imputabile sia all'incremento dei ricavi delle vendite sia alla capitalizzazione del costo del personale impiegato nei progetti di sviluppo di piattaforme proprietarie. Il gruppo mostra storicamente un andamento stagionale, per cui se pur con risultato negativo, si evidenzia un EBITDA positivo.

Si evidenzia un aumento dei costi per acquisti di merci, per servizi, e del personale sia pur meno che proporzionali rispetto all'incremento del fatturato.

Si precisa ancora che l'EBIT del I semestre 2026 risulta gravato per euro 1,08 milioni euro da ammortamenti per avviamento da consolidamento contro circa euro 0,9 milioni del I semestre 2025.

Conto economico	I sem 2026	I sem 2025	Variazione	Var. %
Valore della produzione	14.857.239	13.719.963	1.137.276	8%
Costi della produzione	16.415.695	14.565.988	1.849.708	13%
Diff. Tra valore e costi di produz. (EBIT)	-1.558.456	-846.024	-712.432	84%
EBITDA	180.216	632.088	-451.872	-71%
Risultato prima delle imposte	-2.278.446	-939.521	-1.338.925	143%
Imposte	-48.752	328.109	-376.861	-115%
Utile (perdita) di periodo	-2.229.694	-1.267.630	-962.064	76%

Nel confronto tra i primi semestri 2025 e 2026, il Valore della produzione evidenzia una crescita significativa, passando da circa euro 13,7 milioni a euro 14,8 milioni (+8% %), a conferma della forte espansione dell'attività operativa e della capacità del Gruppo di intercettare nuove opportunità di business.

I Costi della produzione registrano un incremento del 13%, da euro 14,6 milioni a euro 16,4 milioni. Il margine industriale registra una riduzione per effetto dell'ammortamento degli avviamenti passato da euro 0,9 milioni a euro 1,02 milioni.

Complessivamente, i dati del primo semestre 2026 testimoniano un significativo progresso nella crescita dimensionale e nella marginalità industriale.

Stato Patrimoniale Attivo	30.06.2026	2025	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni	15.330.373	13.326.047	2.004.326	15%
Attivo Circolante	24.201.359	28.568.453	-4.367.094	-15%
Ratei e Risconti	407.719	189.499	218.220	115%
TOTALE ATTIVO	39.939.680	42.083.999	-2.144.319	-5%
Stato Patrimoniale Passivo	30.06.2026	2025	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto	20.748.980	24.195.846	-3.446.866	-14%
Fondi per rischi e oneri	183.000	183000	0	0
TFR	1.847.346	1.748.780	98.566	6%
Debiti	15.576.895	15.692.897	-116.002	-1%
Ratei e Risconti	1.583.459	263.476	1.319.983	501%
TOTALE PASSIVO	39.939.680	42.083.999	-2.144.319	-5%

Andamento economico generale

Nel primo semestre 2026 l'economia italiana ha proseguito lungo un percorso di crescita moderata, in un contesto internazionale ancora caratterizzato da elevata incertezza geopolitica, volatilità dei mercati energetici e progressivo assestamento delle dinamiche inflazionistiche.

Nel primo trimestre 2026 il PIL italiano ha registrato una crescita dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,8% su base annua; nel secondo trimestre la crescita congiunturale si è attestata allo 0,2%, con un incremento dell'1,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel complesso, alla fine del primo semestre la crescita acquisita per il 2026 risultava pari allo 0,8%.

La dinamica economica è stata sostenuta prevalentemente dalla domanda interna, con un contributo positivo dei consumi e degli investimenti. Dal lato dell'offerta si è confermata una maggiore resilienza del comparto dei servizi, mentre il settore industriale ha continuato a risentire delle incertezze connesse all'evoluzione della domanda internazionale e dei costi energetici. Nel secondo trimestre, in particolare, il valore aggiunto dei servizi è cresciuto dello 0,4% rispetto al trimestre precedente, a fronte di una contrazione dello 0,5% dell'industria.

Il quadro internazionale è rimasto condizionato dalle tensioni geopolitiche e, in particolare, dalle ripercussioni sui mercati energetici e sulle catene globali di approvvigionamento. Tale scenario ha contribuito a mantenere elevata l'attenzione delle imprese verso il controllo dei consumi, la gestione dei costi energetici, la digitalizzazione dei processi e una più efficace gestione dei rischi operativi.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati di riferimento

Nel corso del primo semestre 2026 si è ulteriormente consolidata la convergenza tra **sostenibilità, digitalizzazione, gestione dell'energia e fiscalità energetica**, rafforzando la domanda di servizi capaci di integrare competenze normative, tecnologiche e consulenziali.

Parallelamente, il quadro europeo in materia di sostenibilità ha attraversato una significativa fase di evoluzione e semplificazione. Il percorso avviato con il pacchetto Omnibus I ha determinato una razionalizzazione degli obblighi di rendicontazione e una riduzione del perimetro delle imprese direttamente soggette alla CSRD. Tale evoluzione è successivamente confluita nella revisione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e nella definizione di un framework volontario destinato alle imprese di minori dimensioni.

La progressiva semplificazione degli obblighi normativi non riduce tuttavia la rilevanza industriale dei temi ESG. Al contrario, tende a spostare l'attenzione dalla mera compliance verso la capacità delle imprese di misurare, governare e utilizzare le informazioni ambientali, energetiche e di sostenibilità all'interno dei propri processi decisionali e delle relazioni con clienti, filiere produttive e sistema finanziario.

In tale scenario cresce la domanda di soluzioni in grado di integrare **energy management, carbon management, life cycle management, fiscalità energetica e gestione digitale dei dati**, trasformando informazioni provenienti da fonti differenti in strumenti operativi di controllo, pianificazione e supporto alle decisioni.

Tale evoluzione risulta coerente con il modello SustainTech sviluppato dal Gruppo Tecno, basato sull'integrazione tra competenze specialistiche, tecnologie proprietarie e capacità di accompagnare le imprese lungo percorsi di trasformazione sostenibile e digitale.

Comportamento della concorrenza

Nel primo semestre 2026 è proseguito il processo di convergenza tra mercati tradizionalmente distinti. Operatori provenienti dalla consulenza ESG, dall'energy management, dai servizi tecnici, dal software e dalla consulenza specialistica stanno progressivamente ampliando il proprio perimetro di attività.

Il mercato risulta pertanto maggiormente competitivo e selettivo e tende a premiare gli operatori capaci di superare una logica basata sulla fornitura di singoli servizi verticali, sviluppando invece modelli integrati in grado di combinare **competenze specialistiche, capacità consulenziale, disponibilità e gestione dei dati e strumenti tecnologici proprietari**.

In tale contesto, il Gruppo continua a perseguire un modello distintivo fondato sull'integrazione delle proprie competenze di Transition Accounting, Sustainable Transformation e Digital Transformation, facendo della tecnologia un elemento trasversale alle diverse aree di business e un fattore di scalabilità dell'offerta.

Clima sociale, politico ed economico

Il primo semestre 2026 è stato caratterizzato dal permanere di significative tensioni geopolitiche, con conseguenze sull'andamento dei prezzi dell'energia, sulle catene internazionali di approvvigionamento e, più in generale, sulla visibilità delle prospettive economiche globali.

Le tensioni sui mercati energetici hanno assunto particolare rilevanza anche per il sistema produttivo italiano, determinando interventi finalizzati al contenimento degli effetti dell'aumento dei prezzi dei carburanti. Nel corso del semestre sono state infatti adottate misure temporanee di rideterminazione delle aliquote di accisa applicabili a taluni prodotti energetici utilizzati come carburanti.

Parallelamente, la crescente frequenza di eventi climatici estremi e la necessità di rafforzare la resilienza delle filiere produttive hanno continuato a mantenere elevata l'attenzione delle imprese verso i temi della gestione dell'energia, della decarbonizzazione, della misurazione degli impatti ambientali e della digitalizzazione dei processi.

In questo scenario, sostenibilità e digitalizzazione assumono progressivamente una valenza industriale, traducendosi in strumenti di efficientamento, controllo dei rischi, gestione dei dati e competitività di medio-lungo periodo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Nel primo semestre 2026 il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di sviluppo, registrando una crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del **5%, da Euro 12,8 milioni a Euro 13,5 milioni circa**, confermando la capacità del modello di business di generare crescita organica anche in un contesto macroeconomico e regolatorio caratterizzato da significativi elementi di discontinuità.

La dinamica dei ricavi evidenzia, in particolare, il progressivo incremento del contributo dei servizi collegati alla **Sustainable Transformation e alla Digital Transformation**, sostenuto dall'ampliamento dell'offerta, dall'integrazione delle competenze presenti nel Gruppo e dalla crescente capacità di sviluppare attività di cross-selling e up-selling sulla base clienti esistente.

Parallelamente, l'area **Transition Accounting** ha continuato a rappresentare un elemento strategico dell'offerta del Gruppo, accompagnando le imprese nella gestione della fiscalità applicabile ai prodotti energetici e nei relativi processi di compliance.

Nel corso del semestre, tuttavia, gli interventi emergenziali adottati in materia di accise sui carburanti hanno determinato una temporanea riduzione del differenziale fiscale alla base di alcune specifiche agevolazioni, con conseguenti effetti sui volumi e sulla redditività di determinate linee di attività. Tale fenomeno ha rappresentato un elemento contingente, riconducibile alle misure adottate per fronteggiare l'incremento dei prezzi energetici, e non modifica il ruolo strategico della fiscalità energetica nel modello di business del Gruppo.

Contestualmente, è aumentato il contributo derivante dalla vendita di strumentazione e dispositivi tecnologici funzionali all'erogazione dei servizi tecnici e digitali, confermando la progressiva integrazione tra componente consulenziale, raccolta dei dati sul campo e piattaforme proprietarie.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha inoltre proseguito con determinazione la propria strategia di crescita, investendo sia nell'ambito della ricerca e sviluppo sia nel potenziamento delle attività commerciali, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione competitiva nei mercati di riferimento e cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione normativa, tecnologica ed energetica.

Sul fronte dell'innovazione sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo con particolare riferimento al progetto **ARDITE**, iniziativa strategica finalizzata alla realizzazione di un'infrastruttura proprietaria per l'acquisizione, l'organizzazione e la valorizzazione dei dati aziendali e per la progressiva digitalizzazione dei processi di compliance energetica e fiscale.

L'evoluzione del progetto riflette la strategia del Gruppo di trasformare il patrimonio di competenze specialistiche e di dati sviluppato nel corso degli anni in soluzioni digitali scalabili, capaci di aumentare l'efficienza dei processi interni e, contemporaneamente, generare nuovi servizi a valore aggiunto per la clientela.

L'attività di ricerca e innovazione si è inoltre estesa allo sviluppo di nuovi servizi e soluzioni in ambito **energy management, carbon management, life cycle management, data governance e digitalizzazione dei processi**, rafforzando ulteriormente l'integrazione tra le diverse competenze presenti nel Gruppo.

Parallelamente, il Gruppo ha proseguito gli investimenti finalizzati al rafforzamento della propria capacità tecnica e commerciale, intervenendo sia sull'ampliamento della copertura geografica sia sulla valorizzazione delle competenze.

La disponibilità di una base clienti consolidata rappresenta, in tale contesto, un importante fattore di sviluppo. L'ampliamento progressivo del portafoglio di prodotti e servizi consente infatti di incrementare le opportunità di **cross-selling e up-selling**, favorendo una crescente penetrazione dell'offerta integrata presso clienti già acquisiti e, contemporaneamente, sostenendo l'acquisizione di nuove imprese.

Il percorso di sviluppo commerciale è accompagnato dal progressivo rafforzamento della presenza internazionale del Gruppo, con particolare riferimento al mercato spagnolo, coerentemente con la strategia di replicare in nuovi mercati il modello integrato di servizi e tecnologie sviluppato in Italia.

In un contesto competitivo sempre più dinamico, il posizionamento del Gruppo si fonda pertanto sulla capacità di combinare **competenze verticali, conoscenza normativa, dati, tecnologia proprietaria e relazione di lungo periodo con la clientela**.

Tale modello rappresenta il presupposto per la progressiva evoluzione del Gruppo da operatore prevalentemente consulenziale a **SustainTech Corporation**, capace di accompagnare le imprese lungo l'intero percorso di trasformazione sostenibile e digitale attraverso un'offerta integrata, scalabile e ad elevato contenuto tecnologico.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per il periodo in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello del periodo precedente è il seguente:

Conto Economico	I sem. 2026	I sem. 2025	Variazione	Variazione %
Valore della Produzione	14.857.239	13.719.963	1.137.276	8%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.457.067	12.755.529	701.538	5%
Variazione delle rimanenze	0	14.308	-14.308	-100%
Variazioni di lavoro in corso su ordinazione	-	-	0	0%
Increment. di immobilizzazioni per lavoro interni	1.076.923	665.910	411.013	62%
Contributi in conto esercizio	123.724	145.040	-21.316	-15%
Altri ricavi e proventi	199.525	139.175	60.350	43%
Costi della produzione	16.415.695	14.565.987	1.849.708	13%
Per materie prime, di consumo, etc..	1.709.589	678.851	1.030.738	152%
Per servizi	4.310.321	3.562.475	747.846	21%
Per godimento beni di terzi	628.846	766.442	-137.596	-18%
Per il personale	8.780.789	7.764.734	1.016.055	13%
Ammortamenti e svalutazioni	1.738.672	1.478.114	260.558	18%
Variazioni delle rimanenze di materie prime	-1194818	42.128	-1.236.946	-2936%
Accantonamento per rischi			0	0%
Altri accantonamenti			0	0%
Oneri diversi di gestione	442.296	273.243	169.053	62%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZ.	-1.558.456	-846.024	-712.432	84%
Proventi finanziari	33.012	16.009	17.003	106%
Oneri finanziari	-147.571	-111.356	-36.215	33%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-605.431	1.850	-607.281	-328%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.278.446	-939.521	-1.338.925	143%
Imposte	48.752	328.109	-279.357	-85%

UTILE (Perdita) di PERIODO	-2.229.694	-1.267.630	-962.064	76%
-----------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------	------------

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale Attivo	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0		
Immobilizzazioni	15.330.373	13.326.047	2.004.326	15%
Immateriali	13.284.800	11.775.004	1.509.796	13%
Materiali	1.275.017	203.812	1.071.205	526%
Finanziarie	770.556	1.347.230	-576.674	-43%
Attivo Circolante	24.201.359	28.568.453	-4.367.094	-15%
Rimanenze	1.049.497	929.152	120.345	13%
Crediti entro 12 Mesi	17.021.561	18.950.372	-1.928.811	-10%
Crediti Oltre 12 Mesi	16.020	16.020	0	0%
Att. Finanz. diverse da partecipaz.	0	4.000.000	-4.000.000	-100%
Disponibilità Liquide	6.114.281	4.672.908	1.441.373	31%
Ratei e Risconti	407.719	189.499	218.220	115%
TOTALE ATTIVO	39.939.680	42.083.999	-2.144.319	-5%
Stato Patrimoniale Passivo	I sem. 2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto	20.748.980	24.195.846	-3.446.866	-14%
Fondi per rischi e oneri	183.000	183.000	0	0
TFR	1.847.346	1.748.780	98.566	6%
Debiti	15.576.666	15.692.897	-116.231	-1%
Bancari entro 12 mesi	3.080.854	2.615.099	465.755	18%
Bancari oltre 12 mesi	1.663.555	2.407.981	-744.426	-31%
Altri Entro 12 Mesi	9.672.186	9.946.857	-274.671	-3%
Altri Oltre 12 Mesi	1.160.071	722.959	437.112	60%
Ratei e Risconti	1.583.459	263.476	1.319.983	501%
TOTALE PASSIVO	39.939.451	42.083.998	-2.144.547	-5%

Principali indicatori

INDICATORI DI REDDITIVITÀ

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indici di redditività	I sem 2026	I sem. 2025	Variaz.	Var. %
Roe (Rn/N)	-10,75%	-10,90%	0%	-1%
Roi (Ro/K)	-3,90%	-2,70%	-1,20%	44%
Ros (Ro/S)	-11,58%	-6,60%	-4,98%	75%

Nel primo semestre 2026 il ROE registra un lieve miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2025, passando dal -10,90% al -10,70%. Il ROI e il ROS si attestano rispettivamente al -3,90% e al -11,58%, evidenziando una minore redditività operativa del capitale investito e delle vendite.

INDICATORI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indici di struttura patrimoniale e finanziaria	I sem 2026	2025	Variaz.	Var. %
Equity ratio	51,95%	57%	-5%	-9%
Debt-to-Equity Ratio	0,92	0,65	0,27	42%
Copertura dell'immobilizzato	1,46	1,82	- 0,36	-20%

Al 30 giugno 2026 la struttura patrimoniale mantiene un buon grado di autonomia finanziaria, con mezzi propri pari al 51,95% dell'attivo. Il Debt-to-Equity di 0,92 evidenzia un rapporto tra capitale di terzi e patrimonio netto ancora inferiore all'unità. La copertura dell'immobilizzato, pari a 1,46, conferma che i mezzi propri finanziano integralmente le immobilizzazioni. Rispetto al 2025, si riducono i margini di copertura patrimoniale, che restano positivi.

INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Indici di liquidità	I sem 2026	2025	Variazione	Variazione %
Liquidità primaria	1,81	1,88	-0,07	-4%
Liquidità secondaria	1,90	1,97	-0,07	-4%

Al 30 giugno 2026 gli indici di liquidità si mantengono su livelli favorevoli, pur registrando una lieve flessione rispetto al 2025. La liquidità primaria, pari a 1,81, evidenzia una copertura delle passività correnti anche senza ricorrere alle rimanenze; la liquidità secondaria, pari a 1,90, conferma un margine positivo tra attività e passività a breve termine.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari sono quelli che si possono elaborare da valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche da dati non ricavabili dai medesimi schemi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Investimenti programmati ed in corso

Sono programmati ulteriori investimenti in attività di R&S, come ampiamente illustrato in Nota Integrativa

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha proseguito le attività di sviluppo del Progetto ARDITE 4.0 ESG (*ARTificial intelligence and DIgital Twin for Enhancing Environmental, Social and Governmental Sustainability*), iniziativa approvata nell'ambito degli Accordi per l'Innovazione promossi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e sviluppata in collaborazione con l'Università della Calabria. Il progetto, della durata triennale, si colloca nell'area tecnologica dei sistemi avanzati di produzione e mira alla realizzazione di una piattaforma digitale innovativa basata su intelligenza artificiale e digital twin, capace di supportare le imprese – in particolare le PMI – nella gestione dei dati di sostenibilità e nel monitoraggio delle proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'iniziativa risponde a un fabbisogno diffuso: gran parte delle PMI italiane non dispone infatti di strumenti strutturati per la raccolta e l'analisi dei dati ESG, con il rischio di rallentare i processi di decarbonizzazione e di non essere pienamente compliant rispetto alla normativa europea. In tale contesto, ARDITE 4.0 ESG si propone di colmare il gap informativo e tecnologico, rendendo la rendicontazione ESG più accessibile, affidabile e automatizzata, favorendo al contempo la riduzione delle emissioni di CO₂ e l'adozione di pratiche sostenibili lungo le filiere produttive.

Attraverso questo progetto, il Gruppo Tecno rafforza ulteriormente il proprio posizionamento competitivo come **SustainTech Corporation**, ponendosi come partner di riferimento per le imprese impegnate nei percorsi di transizione digitale ed ecologica, in linea con le priorità delineate a livello europeo dal **Green Deal** e dal nuovo **Green & Industrial Deal**

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, cui si fa riferimento per l'individuazione dei rapporti dimensionali, si precisa come già scritto altrove che tutti i rapporti avvengono a valore di mercato. Per il contenuto di tali scambi si rinvia a quanto già scritto in apertura del presente documento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Il Gruppo non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Il Gruppo non ha acquistato o ceduto, nel corso del periodo azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La holding del Gruppo, la società Tecno S.p.A. ha influito nella riorganizzazione di tutte le società del Gruppo con trasferimenti diretti del personale tra le società del Gruppo al fine meglio riorganizzare le funzioni interne di ciascuna società.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi operativi

Sono legati prevalentemente all'attività di completamento e presentazione delle pratiche presso la PA. Tali pratiche per complessità formale e sostanziale richiede un continuo monitoraggio amministrativo sulla qualità del lavoro svolto dai diversi reparti così come il doppio controllo sulle fasi più cruciali di rapporto con le pubbliche amministrazioni.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari (limitati) sono i seguenti.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non utilizzati
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Debiti Bancari	Rischi bassi in quanto contratti di mutuo a tassi fisso e variabili contenuti
Altri debiti	Non sussistono rischi
Altre attività finanziarie	gli investimenti effettuati e i titoli acquistati per impiegare la liquidità presentano un basso livello di rischio

Il Gruppo non ha strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

Il Gruppo ha un importante volume di crediti; tuttavia, si tratta di clienti fidelizzati che percepiscono il valore dei servizi resi attraverso l'immediato beneficio economico che ne traggono, motivo per cui, pur essendo alcuni di questi crediti molto parcellizzati e di lunghissima durata (intorno ai 12 mesi) hanno percentuali di perdite inferiori anche ai tassi di accantonamento riconosciuti fiscalmente, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui suddetti crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è invece prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio ma generalmente viene accordato, proprio in considerazione di quanto appena scritto. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio, costantemente sollecitato, in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di liquidità

L'impresa presenta passività finanziarie a lungo termine a tasso fisso molto contenuto e a tasso variabile, ciononostante non si ritiene sussistano rischi di liquidità in quanto il margine di struttura pur essendo negativo, lo è in relazione a debiti per il pagamento delle quote Ergo, non soggette ad interesse.

Rischio di mercato

Nel corso del 2025 l'Unione Europea ha proseguito nell'adozione di un **quadro normativo sempre più stringente in materia di fiscalità energetica e obiettivi di decarbonizzazione**, confermando la direzione già tracciata negli anni precedenti. Le nuove disposizioni, in fase di progressiva attuazione, introducono **meccanismi premiali per le imprese più virtuose** e stanno modificando in profondità le condizioni di **competitività e redditività** di molte filiere produttive.

Tali dinamiche, se non correttamente gestite, possono comportare per le imprese rischi di perdita di competitività, incremento dei costi operativi e difficoltà di adeguamento normativo, soprattutto per le realtà meno strutturate o prive di presidi tecnici adeguati.

Per il Gruppo Tecno, l'impatto di questi cambiamenti è da considerarsi mitigato grazie alle iniziative già avviate nel primo semestre 2025:

- il percorso di adeguamento organizzativo e di governance in vista della quotazione in Borsa, che ha rafforzato i sistemi di controllo e compliance;
- l'integrazione delle competenze ESG ed energetiche all'interno delle diverse Business Unit;
- gli investimenti in strumenti digitali per la fiscalità energetica e la tracciabilità delle emissioni.

Tali azioni confermano la capacità del Gruppo di adattarsi tempestivamente all'evoluzione normativa e di trasformare il quadro regolatorio in una leva di sviluppo competitivo, contribuendo sia all'ampliamento della base clienti sia al consolidamento del posizionamento di mercato nei settori della sostenibilità, della fiscalità energetica e della consulenza ESG.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Nonostante alcuni mutui del Gruppo siano a tasso variabile non si ritiene sussistano rischi legati alla variazione dei flussi finanziari.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non vi sono rischi finanziari da coprire.

Con riferimento al contenzioso per il recupero di crediti o per cause di lavoro, l'organo amministrativo segnala che il medesimo non ha subito aggravamenti di rilievo nel 2025, rispetto a quello corrispondente del 2024, la politica è generalmente quella di chiudere le vertenze sia con i clienti che con il personale in via stragiudiziale.

Rischi non finanziari

In continuità con le azioni intraprese nel 2024, il Gruppo ha proseguito nel primo semestre 2025 il rafforzamento dei presidi di gestione dei rischi non finanziari, con particolare riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione. Restano centrali le relazioni con l'Agenzia delle Dogane, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), enti che, in qualità di detentori del potere regolatorio in materia di accise e rimborsi fiscali, rappresentano un ambito critico per le attività del Gruppo.

Il percorso di adeguamento alle nuove direttive europee in tema di fiscalità energetica e decarbonizzazione, avviato nel 2024, è stato ulteriormente consolidato nel 2025, confermando l'approccio proattivo del Gruppo nei confronti dell'evoluzione normativa comunitaria. Le politiche europee – in particolare il Green Deal e il Green & Industrial Deal – hanno delineato un quadro stabile di riferimento, fondato sull'introduzione di meccanismi fiscali premiali legati all'efficienza energetica, alla tracciabilità delle emissioni e all'impegno verso la neutralità climatica.

In continuità con le linee di sviluppo avviate nel precedente esercizio, il Gruppo ha mantenuto attivo e rafforzato il proprio impegno su più fronti:

- consulenza tecnica e normativa a supporto dei clienti industriali coinvolti nella transizione energetica;
- sviluppo di soluzioni digitali per la gestione e l'ottimizzazione fiscale dei consumi energetici;
- progettazione di strategie di decarbonizzazione a sostegno delle filiere produttive.

Tali attività, già avviate negli anni scorsi, rappresentano oggi una componente consolidata dell'offerta integrata del Gruppo, contribuendo ad accrescere il posizionamento competitivo in mercati sempre più orientati alla sostenibilità regolamentata e misurabile.

L'esperienza maturata negli anni nel settore delle accise, unita alle competenze ESG e alla capacità di anticipare l'impatto delle riforme fiscali, rafforza la capacità del Gruppo di operare come partner strategico non solo per le imprese, ma anche per le amministrazioni pubbliche coinvolte nella ridefinizione dei modelli energetici. La gestione di tali rischi continua ad essere presidiata in modo diretto dagli organi amministrativi

delle società del Gruppo, a garanzia di un monitoraggio costante e di una governance integrata sui temi della sostenibilità, della compliance e dell'equità.

Sedi secondarie

Il Gruppo si avvale delle sedi di Napoli, Milano, Bologna e Roma, di una sede a Londra e Madrid, altri uffici a Rimini, Pisa, Castelli Calepio, Bergamo oltre che delle sedi legali delle controllate di Brescia, Bolzano e Arezzo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto economico e geopolitico che ha caratterizzato il biennio 2024–2025 continua a riflettersi anche sul primo semestre 2026, con dinamiche interconnesse legate alla volatilità dei mercati energetici, al rafforzamento delle normative europee in materia di sostenibilità e alla crescente pressione competitiva derivante dall'innovazione tecnologica. La spinta verso l'integrazione dei criteri ESG nei processi aziendali si conferma come un fattore strutturale che sta trasformando profondamente i modelli organizzativi e le strategie di posizionamento delle imprese. In tale scenario, la competitività delle aziende è ancora influenzata da fattori rilevanti: l'andamento dei prezzi energetici, l'aumento degli obblighi di disclosure e compliance, l'introduzione progressiva degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** e l'evoluzione della fiscalità ambientale. Parallelamente, le politiche pubbliche europee e nazionali proseguono nel percorso di sostegno alla transizione, tramite incentivi all'efficienza energetica e alla digitalizzazione, oltre a nuove misure fiscali orientate alla sostenibilità ambientale e alla decarbonizzazione.

Il Gruppo Tecno, grazie a un modello di business fondato sull'innovazione tecnologica, sulla consulenza normativa e sui servizi verticali in ambito ESG, fiscale ed energetico, ha dimostrato una forte capacità di adattamento, continuando a rafforzare la fidelizzazione della clientela e ad attrarre nuove imprese in cerca di partner strategici per la transizione sostenibile. Gli investimenti avviati in ricerca e sviluppo, risorse umane e strutturazione commerciale costituiscono la base per un percorso di crescita qualitativa e duratura, coerente con le evoluzioni normative e industriali in atto.

Alla luce delle informazioni disponibili e delle condizioni correnti, non si rilevano elementi tali da compromettere la continuità operativa o la stabilità economico-finanziaria del Gruppo nei prossimi dodici mesi. Al contrario, il consolidamento delle attività chiave, unitamente al rafforzamento della presenza internazionale, offre solide premesse per un'evoluzione positiva della gestione.

In conclusione, sulla base delle valutazioni effettuate e dei presidi strategici adottati dal management, si ritiene che il contesto attuale non rappresenti un fattore di rischio tale da incidere in maniera significativa sulle prospettive del Gruppo, confermando la validità del postulato della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 30 giugno 2026.

Sistema di gestione della qualità

Alcune Società del Gruppo godono delle certificazioni della qualità ISO 9001 – UNI CEI 11352 - ISO50001 – ISO 45001 – EMAS - PDR 125/2022 - conferite dagli enti Bureau Veritas, RINA Services S.p.A. e DEKRA Testing and Certification S.r.l.

Napoli, 28 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Lombardi

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione della
Tecno S.p.A. Società Benefit**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario della Tecno S.p.A. Società Benefit e controllate (Gruppo Tecno) e dalle relative note esplicative per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio [consolidato] intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Tecno

per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Tecno, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 28 settembre 2026